

→ **Diffuso su Internet** un video in cui Vittorio Arrigoni appare ferito e bendato

→ **«Lo uccideremo** se entro venerdì sera Haniyeh non libera i capi del nostro movimento»

Pacifista italiano rapito a Gaza da estremisti salafiti

Rapito a Gaza il pacifista italiano Vittorio Arrigoni. I sequestratori appartengono ad un gruppo estremista salafita, e minacciano di ucciderlo se entro stasera Hamas non libera tre dei loro capi.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

udegiovannangeli@unita.it

Hanno rapito un amico del popolo palestinese. Un volontario coraggioso che ha praticato la solidarietà concreta con un popolo rinchiuso a forza in una grande prigione chiamata Gaza. Hanno rapito Vittorio Arrigoni. Tre uomini armati e col volto coperto dalla kefia, lo hanno prelevato a forza a Gaza City e poi "esibito" in un video su YouTube. Vittorio è stato rapito da un gruppo islamico salafita che, in un quel filmato, minaccia di ucciderlo se entro 30 ore, a partire dalle ore 11 locali di ieri mattina (le 10 in Italia), il governo di Hamas non libererà detenuti salafiti.

Accuse/1

L'ostaggio contribuisce a diffondere «i vizi occidentali»

I rapitori del volontario italiano - che nel video su YouTube dicono di appartenere a un gruppo armato salafita che si è denominato "Brigata Mohammed Bin Moslama" - esigono dal capo del governo di Hamas, Ismail Haniyeh, la scarcerazione di tutti i loro compagni in detenzione e in modo particolare di un loro capo, Hisham Al-Saidni, noto anche come Abu Walid Al-Magdisi.

ACCUSE FARNETICANTI

Bendato e con evidenti segni di violenza sul lato destro del volto. Così appare Vittorio Arrigoni. Il volontario italiano, con indosso una maglia nera, sembra avere le mani



Un fermoimmagine del video caricato su Youtube in cui si vede il pacifista italiano Vittorio Arrigoni rapito ieri a Gaza

legate dietro la schiena, mentre qualcuno gli tiene la testa per i capelli. Vittorio è sofferente, sul viso, tracce di sangue che partono da sotto la benda nera che gli copre gli occhi. Sotto le immagini scorre una scritta in arabo nella quale, stando a una libera traduzione, i rapitori accusano Arrigoni, 36 anni, membro del Movimento Internazionale di Solidarietà con i palestinesi, di diffondere «i vizi occidentali». Accusano anche il governo italiano di combattere contro i Paesi musulmani e il governo di Hamas di lottare contro la Sharia (la legge islamica). Nel

messaggio sul video inoltre le scritte in arabo esortano i giovani di Gaza a sollevarsi contro il governo Haniyeh, reo ai loro occhi di gravi ingiustizie.

Accuse/2

«Italia nemica dei Paesi musulmani, Hamas è contro la Sharia»

In sovraimpressione, nello stesso video postato però da ThisisGaza-Voice, appare una scritta in inglese:

«Il popolo di Gaza si dispiace per quello che questi fanatici hanno fatto a Vittorio. Siamo sicuri che presto sarà libero e salvo».

TESTIMONE APPASSIONATO

Vittorio ha raccontato dal vivo i giorni sanguinosi dell'Operazione "Piombo Fuso" scatenata da Israele nella Striscia. Ha testimoniato la sofferenza dei palestinesi, schierandosi sempre, con umanità e passione, dalla parte dei più deboli. Per questo la violenza che sta subendo, che traspare dal suo volto insanguinato, è ancora più indicibile. «Vitto-

Foto Ansa